



Club Alpino Italiano
sez. di Verona
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



SENTIERO NATURALISTICO DEI COLLI EUGANEI COLLI EUGANEI (PD)

DIRETTORI D'ESCURSIONE	Marta Maroldi	TEL. 3402548481
	Gino Sorbini	TEL 3479624199

DATA DELL' ESCURSIONE	Domenica 10 Ottobre 2021
------------------------------	---------------------------------

MONTE / META DELL' ESCURSIONE	Sentiero Naturalistico dei Colli Euganei	
GRUPPO / CATENA MONTUOSA	Colli Euganei	
DIFFICOLTA' PERCORSO:	E/EE	
DISLIVELLO SALITA: 700 m circa DISLIVELLO DISCESA: 700 m circa	TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO 5-6 ore c.a. soste escluse	

EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO: abbigliamento da media montagna, spolverino, <u>scarponi alla caviglia</u> , pranzo al sacco, acqua al seguito	Note varie: NON CI SONO RIFUGI E RIFORNIMENTI DI ACQUA LUNGO IL PERCORSO
EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO:	Note varie:
OBBLIGATORIO AVERE MASCHERINA E GEL IGIENIZZANTE MANI	

MEZZO DI TRASPORTO PULLMAN o AUTO	PUNTI DI RITROVO:	PARCHEGGIO CASELLO VERONA SUD	ORE: 7.30
ORA RITORNO PREVISTA: 20.00 c.a.			

L'escursione si svolge nell'area del Parco Regionale dei Colli Euganei, lungo il Sentiero Naturalistico n° 2 che si sviluppa nella parte centrale dei Colli. Il percorso alterna tratti di bosco di latifoglie a tratti coltivati a vigneto, toccando antichi ruderi di origine medioevale e borghi, con panorami che spaziano dalle Prealpi alla piana di Abano Terme e Montegrotto.

I Colli Euganei si stagliano inaspettati nel cuore della pianura veneta con i loro inconfondibili volumi conici. La geometria quasi perfetta è il formidabile risultato di fenomeni vulcanici risalenti a oltre 40 milioni di anni fa. Al fascino paesaggistico si accompagna l'unicità degli ambienti naturali e una sorprendente ricchezza del patrimonio culturale. Incantevoli angoli di natura incontaminata e pittoreschi borghi storici si susseguono lungo il percorso.



Club Alpino Italiano
sez. di Verona
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Iscrizioni: Da martedì 07/09/2021 presso la segreteria della sede CAI sez. Verona in via Santa Toscana 11 Verona

ORARI SEGRETERIA PER L'ISCRIZIONE

Dal martedì al venerdì 16.30 – 19.00

Tel. 045 8030555

La quota di partecipazione dovrà essere interamente versata all'atto dell'iscrizione. I partecipanti, con l'iscrizione, accettano e si impegnano a rispettare il regolamento gite, come da estratto pubblicato nel libretto: "Attività sezionale" del C.A.I. di Verona e sul sito internet del CAI sezione di Verona. È facoltà degli accompagnatori variare l'itinerario qualora ritenessero le condizioni dello stesso pericolose per l'incolumità dei partecipanti.

Modulo di autodichiarazione per la partecipazione alle attività escursionistiche sezionali emergenza COVID 19

<https://www.caiverona.it/wp-content/uploads/2021/05/autodichiarazione-2021.pdf>

SI RICORDA CHE AL MOMENTO DEL RITROVO, DEVE ESSERE CONSEGNATA AL RESPONSABILE DELL'ESCURSIONE L'AUTODICHIARAZIONE GIÀ COMPILATA, SCARICABILE DAL SITO DELLA SEZIONE.

Indicazioni per lo svolgimento delle attività escursionistiche sezionali emergenza COVID 19

<https://www.caiverona.it/wp-content/uploads/2021/06/informativa-partecipanti.pdf>

Per informazioni sull'escursione contattare il responsabile.

DESCRIZIONE IN DETTAGLIO DELL'ESCURSIONE:

L'escursione inizia nel parcheggio del campo sportivo di Teolo; prendiamo a sinistra la salita per Sella di Rocca Pendice. Inizia subito una ripida salita che costeggia la palestra di roccia "delle Numerate", seguendo i segnali bianco-rossi si risale un breve tratto roccioso (una catena aiuta la salita - tratto EE) e si percorre la panoramica cresta che va da Rocca Pendice a Castelnuovo. Attraverso uno dei più bei tratti del Sentiero Naturalistico si raggiunge la Rocca millenaria ed i ruderi del castello.



Camminando lungo il muro di pietra duecentesco si sbucca sulla sommità del Monte Pendice (320 m). Il Sentiero prosegue in discesa fino alla torre di guardia, rientra nel bosco scende verso sinistra passando tra le antiche mura fino a una prima sella. Dalla radura si prosegue dritti per un centinaio di metri, si svolta a sinistra per innalzarsi ripidamente tra robinie e pungitopo fino alla punta detta "della croce", dalla cui vetta si gode uno splendido panorama. Seguendo tutto il filo di cresta in saliscendi, s'incontrano altre due insellature al di là delle quali si risale verso la sommità del Sasso di San Biagio, toccando altri ruderi duecenteschi. Si raggiunge quindi una radura panoramica da cui si scende ripidamente tramite alcuni antichi gradini di pietra fino alla piazzetta di Castelnuovo. Proseguendo a sinistra verso Boccon per poche centinaia di metri in discesa, in corrispondenza di un'ampia curva verso destra della strada, si imbecca una mulattiera a sinistra che sale verso ovest: dopo una leggera curva a sinistra s'intravedono gli aguzzi spuntoni trachitici detti Forche del Diavolo, o Denti della Vecchia.



Club Alpino Italiano
sez. di Verona
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Il tracciato prosegue in salita descrivendo ampie curve, uscendo su una radura su bancate rocciose affioranti; dopo un breve tratto piano verso sinistra si torna nel castagneto e poi ripidamente si risale fino allo spartiacque fra due vallette. Al termine della cresta s'incontra una mulattiera più ampia, si prosegue dritti verso sud-est seguendo una leggera discesa poi, in piano, sempre in vista delle Forche del Diavolo. A un tornante si prende a sinistra, il sentiero porta a una vigna, la si attraversa e si rientra immediatamente nel bosco dove un paletto indica 2, il numero da seguire. Il percorso cala fino ad un ruscello e dopo due bivi verso destra prosegue in direzione delle grandi antenne del Monte Venda, la massima altura dei Colli Euganei a quota 602 m. Il sentiero/mulattiera è all'interno di un bosco misto di castagni e faggi e poi a quota 550 m si esce in una piccola radura, da qui la vista spazia sui Colli Meridionali e sulla Pianura Padana. Proseguendo a sinistra ci si immette su una mulattiera pianeggiante che si segue per un lungo tratto, poi il percorso ridiventa più ripido fino al bivio per i ruderi del Convento degli Olivetani. Il sentiero prosegue a destra fino alla strada asfaltata di Forcella Baiamonte (quota 437 m).

Si riprende il percorso e, poco prima di una sbarra, si imbecca un sentiero che scende in un bosco di castagni e faggi fino a un gruppo di blocchi rocciosi, da dove si abbandona la traccia dell'Alta Via dei Colli n. 1 e si prende il sentiero a destra per scendere verso est su un canalino molto ripido. Poi diventa una mulattiera che, dopo alcuni tornanti, porta ad una carrozzabile in terra battuta fino a raggiungere la strada asfaltata che collega Castelnuovo e Torreglia. Il panorama lungo questo tratto spazia dal Monte Pirio alla piana di Abano Terme e Montegrotto.

Usciti dalla discesa ripida si mantiene la sinistra sulla strada asfaltata e arrivati a Via Cicogna Pirio si lascia il sentiero n. 2 e si imbecca la carrareccia fino all'inizio della curva a destra, dove tagliamo per il campo di ulivi nella proprietà privata dell'Agriturismo Acero Campestre (Ristoro) e si prosegue a destra. Il nuovo sentiero che percorriamo porta all'Agriturismo le Gambe e manteniamo sempre la strada principale fino alla località le Corbebbiare dal nome delle ceste per la raccolta dell'uva (le corbe) che qui venivano prodotte.

Da qui la vista spazia sulla Rocca Pendice e, proseguendo a destra verso ovest su strada bianca, il panorama si apre sulle Prealpi. Ad un bivio si prosegue dritti poi, seguendo le indicazioni lungo il percorso, ci si inoltra in un bosco fino ad arrivare al parcheggio del campo sportivo dove siamo partiti la mattina.

Prossime gite:

17/10/21 Eremo Baldo Ovest: Eremo dei Santi Benigno e Caro (E)
24/10/21 da definirsi
31/10/21 Castagnata di fine stagione (E)



Club Alpino Italiano
sez. di Verona
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



CARTINA PERCORSO

